



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a **DIANA ROSALBA**

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

**"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Gira de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l.
Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021"**

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

Premessa per la salvaguardia dell'ambiente e l'applicazione del principio di precauzione

La presente memoria viene inoltrata nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto proposto dalla società Ekosarda S.r.l. in Località 'Su Giri de sa Murta'. Si richiama preliminarmente l'obbligo di applicazione del **Principio di Precauzione** di matrice eurocomunitaria (Art. 191 TFUE) e nazionale (Art. 3-ter e Art. 301 del D.Lgs. 152/2006), il quale impone all'Amministrazione di negare l'autorizzazione qualora sussistano rischi potenziali per la salute umana e l'ambiente, anche in assenza di una certezza scientifica assoluta, ma in presenza di indizi gravi e concordanti di pericolosità.

1. Quadro epidemiologico e incidenza di patologie/SLA (Art. 301 D.Lgs. 152/2006)

L'area interessata dal progetto insiste su un territorio già gravato da una pressione ambientale storica legata alle attività estrattive e industriali del Sulcis. Studi epidemiologici



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

indipendenti hanno rilevato una prevalenza di patologie neurodegenerative, segnatamente la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), significativamente superiore alla media nazionale. Ai sensi dell'art. 301 del D.Lgs. 152/2006, la valutazione di impatto non può prescindere dall'analisi del "carico sanitario" esistente. L'aggiunta di una discarica per rifiuti speciali e pericolosi costituisce un fattore di rischio inaccettabile per una popolazione già biogeneticamente vulnerabile.

2. Violazione della fascia di rispetto e distanze dai centri abitati

Il progetto Ekosarda prevede la localizzazione del sito a una distanza inferiore ai 250 metri dall'insediamento di Is Urigus. Tale posizionamento viola palesemente le prescrizioni tecniche che impongono fasce di rispetto cautelative. In particolare, per gli impianti destinati allo smaltimento di rifiuti pericolosi o contenenti amianto (RCA), la normativa e le buone prassi di pianificazione regionale suggeriscono una distanza minima di 2.000 metri dai centri abitati per garantire la dispersione degli inquinanti atmosferici e la protezione acustica.

3. Funzione sensibile dell'Ex Scuola Elementare di Via Sant'Antioco

L'immobile dell'ex Scuola Elementare, situato nelle immediate vicinanze del sito proposto, non è un edificio dismesso ma svolge funzioni civiche essenziali: è centro di aggregazione culturale e sede di seggio elettorale. La normativa V.I.A. qualifica tali edifici come "recettori sensibili". La presenza di una discarica a poche centinaia di metri ne comprometterebbe l'agibilità e la fruizione sociale, degradando la qualità della vita dei cittadini e violando il diritto alla salute e all'istruzione in ambienti salubri.

4. Elevata permeabilità del suolo e inadeguatezza della barriera geologica

Le indagini geotecniche evidenziano un coefficiente di permeabilità (k) pari a circa $4,15 \times 10^{-6}$ m/s. Tale valore indica un suolo con spiccata attitudine alla filtrazione, rendendo il sito intrinsecamente non idoneo alla ricezione di rifiuti. L'ipotesi progettuale di sopperire alla carenza della barriera geologica naturale esclusivamente attraverso il ricorso a geosintetici (barriere artificiali) è tecnicamente insufficiente nel lungo periodo, esponendo la falda acquifera sottostante a un rischio di contaminazione irreversibile.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. Sottodimensionamento della vasca percolato

Il progetto prevede una vasca di raccolta del percolato con capacità di sole 100 tonnellate. Tale dimensionamento appare gravemente sottostimato rispetto alla superficie della discarica e all'intensità delle precipitazioni meteoriche tipiche dell'area (fenomeni di *flash flood*). Un evento meteorico eccezionale causerebbe inevitabilmente lo sversamento del percolato nel suolo e nei canali superficiali, determinando un disastro ambientale locale.

6. Effetto cumulativo con l'impianto Unibeton S.r.l.

In località Campu Frassoi è già presente, e in fase di potenziamento, l'impianto Unibeton S.r.l. La valutazione di impatto ambientale deve obbligatoriamente considerare l'**effetto cumulativo** delle emissioni e del traffico pesante (Art. 22 D.Lgs. 152/2006). La saturazione della capacità portante dell'ambiente e delle infrastrutture viarie è già stata raggiunta; l'inserimento di un nuovo polo di smaltimento comporterebbe un superamento dei limiti di tollerabilità ambientale.

7. Omissione delle passività minerarie e obblighi di ripristino

L'area di 'Su Giri de sa Murta' è interessata da pregresse attività minerarie. Ai sensi del D.Lgs. 117/2008, sussiste in capo ai soggetti responsabili un obbligo di ripristino ambientale e gestione delle passività minerarie. La trasformazione di un'area mineraria da bonificare in una discarica di rifiuti speciali rappresenta un artificio per eludere gli oneri di ripristino, ribaltando sulla collettività i costi ambientali di un'attività privata.

8. Decadenza della concessione Cava (Prot. 1843/2026)

Si segnala all'Amministrazione che la concessione per l'attività estrattiva nel sito in oggetto è oggetto di procedimento di decadenza avviato dal Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale (SAERA) con protocollo n. 1843/2026. Venendo meno il titolo abilitativo all'uso del suolo per fini estrattivi, decade la stessa "ratio" della localizzazione della discarica in un vaso di cava, rendendo l'istanza di Ekosarda priva di presupposto giuridico.

9. Incompatibilità con il Cammino Minerario di Santa Barbara

L'area è attraversata o lambita dal Cammino Minerario di Santa Barbara, infrastruttura di valore storico, culturale e turistico riconosciuta a livello internazionale. Il transito previsto di 22 mezzi pesanti al giorno lungo le arterie locali non è compatibile con la sicurezza dei



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pellegrini e dei turisti, né con la valorizzazione del paesaggio, distruggendo il potenziale economico legato al turismo lento.

10. Impatto sulle produzioni PAT/DOC e crollo dei valori immobiliari

Il progetto insiste in un'area vocata all'agricoltura di qualità:

- **Cipolla di San Giovanni Suergiu (PAT):** Prodotto Tradizionale Alimentare la cui immagine verrebbe irrimediabilmente macchiata dalla vicinanza con un sito di rifiuti speciali.
- **Carignano DOC:** Le vigne storiche subirebbero un deprezzamento qualitativo e commerciale.

Inoltre, si stima un crollo dei valori immobiliari degli insediamenti limitrofi pari al 30-40%, configurando un danno patrimoniale diretto per i residenti.

Riepilogo Criticità Tecniche

Parametro	Valore Progetto	Requisito/Rischio	Stato
Distanza Is Urigus	< 250 m	2.000 m (Best	Non Conforme
Permeabilità Suolo	$4,15 \times 10^{-6}$ m/s	Necessità barriera	Critico
Capacità Vasca Percolato	100 t	Sottodimensionata per eventi meteo	Insufficiente
Transito Mezzi Pesanti	22 camion/giorno	Impatto su Cammino S.	Incompatibile

Istanze Finali

Per tutto quanto sopra esposto, i sottoscritti cittadini e portatori di interessi diffusi chiedono formalmente alla Regione Autonoma della Sardegna:

1. Il **rigetto totale** dell'istanza PAUR N. Reg. 2/25 presentata da Ekosarda S.r.l.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. L'applicazione dell'**Opzione Zero**, in quanto l'intervento risulta localizzativamente errato e tecnicamente pericoloso.
3. L'avvio immediato delle procedure di ripristino ambientale delle passività minerarie esistenti, conformemente al D.Lgs. 117/2008.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, CARBONIA

data, 22.9.2026

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

